

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la L. 9 maggio 1989 n. 168 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i.;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e s.m.i.;
- VISTO** Il Regolamento per il conferimento di borse di studio e di ricerca pubblicato con D.R. n. 396 del 18 novembre 2014;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all'erogazione di n. 2 borse di studio sul progetto Vitality WP 6, Task 6.4
- ACCERTATA** la copertura finanziaria sui fondi GIRI00078;

### DECRETA

l'indizione della selezione per titoli e colloquio finalizzata all'assegnazione di n. 2 borse di studio annuali post-laurea per attività di ricerca nell'ambito del Progetto "VITALITY" NextGenerationEU WP 6, Task 6.4 dal titolo "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy".

L'importo onnicomprensivo di ciascuna borsa di studio è pari a Euro 12.000,00.

Le borse di studio riguardano due settori scientifico disciplinari diversi, e, in particolare:

- n. 1 borsa di studio per attività di ricerca in Diritto della navigazione e dei trasporti (IUS/06) Area CUN di riferimento: 12/E3;
- n. 1 borsa di studio per attività di ricerca in Diritto agrario e agroalimentare/Agri-food law (IUS/03) Area CUN di riferimento: 12/E3;

#### **Articolo 1 - Requisiti essenziali che il candidato deve possedere al momento della presentazione della domanda**

I candidati devono essere in possesso di adeguati requisiti professionali e scientifici, comprovati dal curriculum vitae e dall'elenco dei titoli, in particolare:

- Laurea magistrale in Giurisprudenza;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenze delle tematiche relative al diritto della navigazione e dei trasporti/diritto agrario e agroalimentare (a seconda del settore SSD per cui si presenta la domanda);

#### **Articolo 2 – Oggetto della ricerca**

- n. 1 borsa di studio per attività di ricerca in Diritto della navigazione e dei trasporti (IUS/06): l'obiettivo della borsa è quello di approfondire le problematiche inerenti alla digitalizzazione della logistica al fine di ridurre, anche mediante trasporti alimentari green, i costi ambientali ed economici rispetto alla filiera di riferimento (Tutor Prof.ssa Carmen Telesca);
- n. 1 borsa di studio per attività di ricerca in Diritto agrario e agroalimentare/Agri-food law (IUS/03): oggetto della ricerca è lo studio e l'analisi degli approcci regolatori adottati dalle istituzioni competenti, a livello nazionale e sovranazionale, in materia di relazioni contrattuali all'interno della filiera agro-alimentare, sotto il profilo delle pratiche commerciali scorrette e sleali, indagando l'esistenza di nuove soluzioni destinate alla tutela dei contraenti più deboli della filiera coinvolti nella contrattazione agroalimentare (Tutor Prof.ssa Lorena Ambrosini);

### **Articolo 3 – Modalità di presentazione della domanda**

La domanda sottoscritta dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [spresgiu@pec.unite.it](mailto:spresgiu@pec.unite.it) specificando nell'oggetto la procedura selettiva di riferimento (non sarà ritenuta ammissibile – a pena di esclusione – la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria) e dovranno pervenire entro due settimane dalla data di pubblicazione del bando.

L'invio a mezzo PEC deve avvenire allegando i documenti informatici in formato PDF/A (PDF formato aperto). Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitae in formato europeo espunto dei dati personali e non firmato, nonché un elenco dei titoli e delle pubblicazioni che il candidato riterrà utili ai fini della valutazione comparativa.

In ottemperanza alla normativa sulla trasparenza della P.A. (D.lgs. 33/2013) il curriculum sarà pubblicato sul sito web di Ateneo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. I candidati dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali comprovati dal curriculum vitae e dall'elenco dei titoli e delle pubblicazioni.

### **Articolo 4 – Commissione giudicatrice**

Le borse di studio saranno assegnate in base al giudizio di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli, disponendo complessivamente di 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e 60 per la valutazione del colloquio.

La Commissione procede quindi alla valutazione dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio.

Il colloquio sarà teso ad accertare l'idoneità del candidato alla specifica attività oggetto del programma della borsa con riferimento al profilo richiesto nonché ad accertarne un grado di conoscenza della lingua inglese ritenuto almeno sufficiente dalla Commissione.

Le modalità di svolgimento del colloquio saranno indicate sulla pagina web relativa al presente bando - sezione Bandi di concorso.

Per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

In ogni caso l'assenza del candidato nel giorno e nell'orario stabilito per il colloquio, anche se

dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente a esplicita dichiarazione di rinuncia alla procedura selettiva.

Al termine dei lavori, la Commissione procede alla valutazione comparativa dei candidati e stila la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

A parità di punteggio si darà la preferenza al candidato più giovane.

L'idoneità nella graduatoria generale di merito sarà conferita ai candidati che abbiano riportato una valutazione minima complessiva di 60/100 nonché dimostrato un grado di conoscenza della lingua inglese ritenuto almeno sufficiente dalla Commissione.

L'incarico avrà decorrenza dalla data della firma del contratto per un impegno di 12 mesi (da luglio 2024 a giugno 2025) e sarà retribuito con cadenza mensile.

#### **Articolo 5 - Borsa di ricerca: accettazione, natura giuridica, incompatibilità e rinnovo**

La borsa è conferita, secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito, con decreto del Direttore di Dipartimento, previa verifica del possesso da parte del candidato di tutti i requisiti previsti dal bando ai fini della partecipazione alla valutazione. Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

Il vincitore deve far pervenire al Direttore di Dipartimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, una dichiarazione di accettazione con l'impegno a iniziare l'attività prevista alla data di decorrenza.

Chi non presenterà la riferita dichiarazione di accettazione sarà considerato rinunciatario.

Chi avrà rilasciato dichiarazioni mendaci sarà dichiarato decaduto.

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore di Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa. In tal caso sarà onere del borsista comunicare con congruo anticipo al Responsabile scientifico il tipo e la durata dell'incarico di lavoro autonomo conferito da soggetti diversi dall'Ateneo che - previa l'anzidetta autorizzazione - intende svolgere.

Il borsista che durante il periodo di fruizione della borsa svolga incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo in assenza della suindicata autorizzazione sarà dichiarato decaduto.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Il borsista non potrà essere impegnato in attività didattiche.

### **Art. 6 - Pagamento della borsa e particolari adempimenti del borsista**

L'importo della borsa di ricerca, della durata di un anno, è di euro 12.000,00 (dodicimila/00) onnicomprensivo degli eventuali oneri a carico del borsista e a carico dell'Amministrazione.

Il pagamento della borsa sarà frazionato in rate mensili.

Al termine del periodo di fruizione della borsa, il borsista è tenuto a presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'intera attività svolta.

### **Articolo 7 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5 della 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Anna Chiara Marcattilj – Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza – via Renato Balzarini 1, Coste Sant'Agostino – 64100 Teramo email: [acmarcattilj@unite.it](mailto:acmarcattilj@unite.it).

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dello stesso.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile o tramite posta elettronica: [rdp@unite.it](mailto:rdp@unite.it) oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo - Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo.

Il Presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Gli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico, unitamente al curriculum del vincitore, saranno pubblicati e consultabili nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo.

Teramo, 8 marzo 2024

**Il Direttore del Dipartimento**  
Prof.ssa Emanuela Pistoia